

STASERA IL PROLOGO A CRONOMETRO CHE ASSEGNERA' LA PRIMA MAGLIA GIALLA

E' un Tour per Ocaña ma...
avrebbe vincere Merckx

Le vicende e il dramma dell'estate '71 - Eddy sembra più in forma dello scorso anno
Quanto vale oggi lo spagnolo? - Anche Gimondi nel ruolo del «terzo incomodo»

Dal nostro inviato
ANGERS, 30
«Al posto di Merckx, quest'anno lo avrei rinunciato al Tour...»

molto nervoso, preso di mira da tutti, punzecchiato dalla stampa francese per un'incantevole dichiarazione che gli aveva creato nemici, soltanto nemici (nessuna riunione post-Tour, quindi minori entrate per gli organizzatori, e di conseguenza corridori meno ingaggiati e meno pagati); un Merckx stanco, logorato da tre stagioni di superlavoro, un Merckx che mostrava la corda

all'ottava tappa, sul Puy de Dome, dove Eddy finiva quarto alle spalle di Ocaña, Zoetemelk e Agostini, e nella decima giornata, il favorito perdeva le ruote dei primi per iniziativa di Ocaña (maglia gialla a Zoetemelk) più che per la frattura nella discesa del Col du Cucheron (un altro Merckx sarebbe rientrato immediatamente) tant'è che nella corsa successiva, sulla vetta di Orcieres Merlette, lo scatenato Ocaña staccava il belga di 8'42".

so di Orcieres, era l'animatore, il brillante, eccellente, sempre protagonista della fuga. Ocaña, che si portava a Marsiglia con un forte anticipo (251 chilometri alla media di 45,351), una violenta guppona unita dal nostro armata per un solo su Eddy e che costava ad Ocaña una perdita di 2'12", un Ocaña, battuto, che non aveva perso la testa e cui rimaneva saldamente il primato con circa otto minuti.

Luis Ocaña, sconfitto di poco (11' da Eddy) nella cronometro di Albi, avvertì il rischio che avrebbe dato una lezione nel tappone pirenaico, sul Tourmalet e l'Aubisque. Era un spagnolo libero che vive da anni in Francia, a Mont de Marsan, ma il 12 luglio, nella discesa del Col de la Bide, sotto una bufera di acqua e neve, dopo l'Aubisque e il Tourmalet, che il favorito è Merckx e che lui cercherà appunto di battere il vincitore del Giro d'Italia. Levitan ha accorciato il tappone di 320 chilometri (Belfort-Auxerre) portandolo a 257,500.



Quello di quest'anno sembrerebbe un Tour fatto su misura per lo spagnolo Ocaña, visto che molte saranno le salite, ma, alla fine, vedrete che sarà Merckx ad aggiudicarselo per la quarta volta consecutiva. Gimondi parte con l'elichetta del «terzo incomodo». Nelle foto, da sinistra: OCAÑA, MERCKX e GIMONDI.

Van Springel resta a piedi

Dal nostro inviato
ANGERS, 30
Ieri, acqua, temporali a non finire; oggi, freddo, vento e un cielo che minaccia ancora di aprire i rubinetti. Ma ecco le notizie, gli spiccioli della giornata. Abbiamo anzitutto la conferma dell'esclusione di Van Springel, che doveva essere la preziosa «spalla» di Merckx, il luogotenente, il numero due della Molteni, e invece niente Tour per Herman. Perché? Perché giorni fa il belga ha

firmato un vantaggioso contratto che lo lega alla Rokado per il 1973. Il «colpo» è stato effettuato da Driessens, il quale passerà a dirigere la squadra tedesca, ma niente sarebbe accaduto se Van Springel non si fosse concesso con il compagno di squadra Van Der Linden, che, a sua volta, ha «spifferato» tutta a capofitto Merckx. Da qui, la reazione di Van Bugenhoud (general-manager di Eddy), di Albi.

Si dice che Merckx avrebbe accettato ugualmente la partecipazione di Van Springel, ma la Molteni non ha fatto marcia indietro nella decisione di sostituire Herman con il rincalzato Lievens. Ocaña dal canto suo dice che il Tour si decide sulle Alpi, dopo l'Aubisque e il Tourmalet, che il favorito è Merckx e che lui cercherà appunto di battere il vincitore del Giro d'Italia. Levitan ha accorciato il tappone di 320 chilometri (Belfort-Auxerre) portandolo a 257,500.

g. s.

COPPA ITALIA Stasera si decide (ore 21)

Chi affronterà il Milan nella finale? (Tre a soffrire)

I rossoneri, qualunque saranno i risultati degli incontri del girone A, sono qualificati - Nel girone B in corsa Lazio, Napoli e Fiorentina

Stasera ultimo atto del turno finale della Coppa Italia. Col Milan già matematicamente sicuro della finalissima, l'interesse generale si è spostato sul girone B, che vede ancora tre squadre in lotta per la seconda poltrona di finalista, vale a dire Napoli, Fiorentina e Lazio.



ARESE ha avuto il benessere per gareggiare sui 1500 metri

OGGI E DOMANI A FIRENZE

ITALIA - CUBA DI ATLETICA

FIRENZE, 30
Domani e dopodomani, sulla nuovissima pista di atletica, che ha ricevuto proprio l'altro ieri il «battesimo» da parte degli juniores, avrà luogo l'incontro Italia-Cuba di atletica leggera, squadre maschili e femminili.

Il libro d'oro della «grande boucle»

EDDY: tre su tre

Questo libro d'oro del Tour de France con i primi tre classificati di ciascuna edizione.

Domani a S. Martino al Cimino il trofeo Morucci

I dilettanti impegnati nel Lazio

Sarà in palio la maglia di campione regionale
Mazziero il favorito, ma attenti a Martella, Bazzano, Fratini, Camilletti, Cassi e Conti

«Tricolore» seniores 500 cc

Motocross a Cingoli

GINGOLI, 30
Sostanzialmente chiusa la stagione del calcio, il moto club «Fagiolis» di Cingoli, nelle Marche, torna a dare i suoi appuntamenti agli appassionati del motocross.

Sport flash

GLI AZZURRI della pallacanestro hanno esordito con una sconfitta al campo dove si svolgerà il prossimo campionato del torneo olimpico di Monaco. Nella rassegna «preolimpica» iniziata ieri, la nazionale italiana è stata nettamente battuta dall'Unione Sovietica.



Il calcio femminile sarà una delle attrazioni di oggi alla festa dell'Unità di Villa Gordiani, alle ore 18. Daranno vita all'incontro la Lubiam Lazio di Bruno Sport, che avrà come antagoniste le ragazze del Santos che si contenderanno la Coppa dell'Unità messa in palio dalla sezione di Villa dei Gordiani. Il programma prevede poi alle ore 20 un dibattito sui problemi del quartiere, con la partecipazione dei compagni consiglieri L. Colombini, Signorini e Co. In ginocchio: Contino, Cherubini, Carocci, Furlotti, Fallacara.